



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 10/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 149263, con la quale il Sig. La Corte Giorgio, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 02/02/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 63475 del 05/06/2019 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti che il Sig. La Corte Giorgio ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 07/12/2019;
- VISTA la nota prot. n. 31473 del 12/06/2019, successivamente rettificata con nota prot n. 21947 del 26/05/2020, del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, dalla quale risulta che, per motivi di servizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, il summenzionato dipendente non può essere collocato in quiescenza prima del 30/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 98439 del 27/10/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 31/12/2020;
- VISTO il DDG n. 9734 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 21/12/1993 al n. 5479, con il quale il Sig. La Corte Giorgio è stato inquadrato, con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993, nella qualifica di Dirigente tecnico;
- VISTO il DDG n. 2203 del 18/05/2006 con il quale il Sig. La Corte Giorgio, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDS n. 1778 del 14/06/2012 con il quale al Sig. La Corte Giorgio è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 5;
- VISTO il DDS n. 1234 del 04/04/2016 con il quale al Sig. La Corte Giorgio sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 3 e giorni 20;
- VISTO il DDS n. 1700 del 10/05/2016, successivamente rettificato con DDS n. 2182 del 30/07/2018, con il quale al Sig. La Corte Giorgio sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 2 mesi 11 e giorni 19;

VISTA l'istanza del 12/04/2017 con la quale il Sig. La Corte Giorgiò chiede ai fini di quiescenza, ai sensi dell'art. xx, comma x, della L. xxxxxxxxx il riconoscimento del beneficio di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;

VISTO il verbale di accertamento omissis.....con il quale al Sig. La Corte Giorgio è stata riconosciuta omissis..... con decorrenza 26/10/2016;

VISTO il Foglio matricolare militare;

VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che il Sig. La Corte Giorgio a decorrere dal 30/12/2020 vanta un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 30/12/2020	27	3	9
Periodo riscattato (DDS n. 1778 del 14/06/2012)	5	0	0
Servizio riconosciuto (DDS n. 1234 del 04/04/2016)	4	3	20
Servizio ricongiunto (DDS n. 1700 del 10/05/2016)	2	11	19
Beneficio art. xx L. xxxxxxxx	0	8	11
Servizio militare dal 28/05/1982 al 09/05/1983	0	11	12
Totale anzianità contributiva utile a pensione	41	2	11

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione; **

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. La Corte Giorgio, nato a xxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 23 NOV. 2020

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

F.to

originale agli atti d'ufficio

